

L. 880 per mq. di area acquistata, comprensiva quella della strada.

Dato che il Comune dovrà procedere alla costruzione del palazzo del Municipio utilizzando la somma ricavata dalla rendita di cui sopra, l'Istituto si renderebbe sin da ora acquirente degli edifici, mentre il Comune, finché non sarà ultimata la propria costruzione, si impegnerebbe a corrispondere un affitto sicuramente del 5% del costo degli edifici e della strada, rimanendo a carico del Comune ogni e qualunque tassa di imposte, ecc.

Per il futuro fabbricato che verrà edificato dall'Istituto sulle aree rese libere, il Comune offre le agevolazioni che in genere vengono concesse e cioè: esenzione tassa occupazione suolo pubblico, eventuale imposta consumo, contributo ventiquinquennale di miglionia, tassa balconi, intera pedini, ecc.

Il Comune concede altresì che a derogà del Regolamento edilizio il futuro edificio dell'I. N. A. sia sfruttato per un'altezza almeno eguale a quella dell'attuale nostro palazzo in Coripoli.

Il Direttore Generale prega quindi l'On. Consiglio di Amministrazione di dargli mandato di: